

## **STRADELLA**

### **COSTITUZIONE COMITATO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI**

“Il valori di solidarietà e di umanità sono fondamenti della nostra convivenza civile”.

Le associazioni, che fanno parte della Consulta della Pace, e altre associazione presenti sul territorio , cittadini e cittadine di Stradella hanno costituito un Comitato di sostegno alla Croce Rossa, che sta gestendo il campo di accoglienza dei profughi.

Lo scopo è quello di fornire una collaborazione fattiva, sia per gli aiuti materiali sia per agevolare la più ampia integrazione.

Il Comitato si propone di :

- informare la popolazione circa le proprie attività ;
- collaborare con la CRI al fine di diffondere informazioni veritiere sulla situazione dei migranti e le loro condizioni, in modo da smentire, falsità, banalità, cattiverie che circolano sui social e tra i cittadini;
- raccogliere e distribuire viveri, capi di abbigliamento, donazioni che andranno conferiti alla CRI nel rispetto dei protocolli stabiliti;
- collaborare per lo svolgimento di attività sportive;
- collaborare per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana.

Il Comitato ritiene che tutte le attività vadano affrontate con serietà, delicatezza e cautela nel rispetto delle norme nazionali e internazionali e auspica che altre associazioni e cittadini possano contribuire ad affrontare in modo concreto e continuativo le necessità che via via si presentano.

**Il comitato ha sede presso la sezione ANPI in Via Trento,59**

**Tel. 0385 091047**

**e.mail anpistradella@gmail.com**

## VERBALE RIUNIONE DEL 17 AGOSTO 2015

Il giorno 17 agosto 2015 presso la sede dell'ANPI di Stradella si sono riuniti i rappresentanti di numerose associazioni culturali e umanitarie locali al fine di discutere le iniziative da intraprendere nei confronti dei migranti ospiti della nostra città e di costituire un comitato di accoglienza e di supporto all'attività della CRI locale. Sono presenti anche alcuni volontari a titolo personale.

Fabio Bianco responsabile della CRI Comitato di Stradella è delegato dalla CRI Provinciale della gestione tecnico-logistica degli ospiti ed è affiancato da Bruno Brunelli dipendente della CRI Internazionale e attivo ora come volontario.

Bianco spiega le attività della CRI in situazioni di emergenza immigrati: la gestione comporta una organizzazione pratica quotidiana che riguarda l'aspetto medico sanitario, talvolta anche un supporto psicologico e un'attività di inclusione.

Ricorda che la situazione è molto delicata per la presenza di persone di etnie, religioni, e lingue diverse che si trovano a condividere luoghi e situazioni per loro nuove e sconosciute.

Ringrazia i presenti per la sensibilità e la disponibilità ad affrontare i problemi dei migranti e le reazioni, non sempre positive della popolazione.

Oggi al Centro di accoglienza sono presenti 54 ospiti, ma potranno aumentare, fermarsi a lungo o partire tra breve, per questo dobbiamo essere consapevoli che l'impegno non si esaurirà in

qualche giorno o qualche settimana ma si protrarrà nel tempo. Il luogo individuato per l'accoglienza è dignitoso, dotato di servizi igienici e docce e può ospitare al massimo 120-130 persone.

I presenti con vari interventi dimostrano di essere consapevoli dell'impegno non occasionale, confermano di fare riferimento alla CRI locale nella persona di Fabio Bianco e di assumersi la responsabilità di non accettare provocazioni da gruppi estremisti, di informare quasi quotidianamente la popolazione circa le attività del costituendo comitato e di collaborare con la CRI al fine di diffondere informazioni veritiere sulla situazione dei migranti e le loro condizioni, in modo da smentire le banalità e le cattiverie che circolano sui social e tra la gente.

Bianco e Brunelli danno alcune indicazioni circa gli aiuti che i volontari possono fornire alla gestione:

- raccolta e distribuzione viveri, capi di abbigliamento e donazioni in denaro o di materiali che andranno conferiti alla CRI nel rispetto dei protocolli stabiliti,
- collaborazione per lo svolgimento di attività sportive,
- coinvolgimento delle associazioni o dei volontari per l'integrazione degli ospiti,
- collaborazione per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana.

Elencano alcune necessità immediate : materiale di pulizia dei locali e prodotti per l'igiene personale, felpe e giubbotti,

abbonamento internet, lavatrice, asciugatrice, stendipanni, kit cucito, libri, calze, cuffie, materiale per sport.

I responsabili CRI ricordano che tutte le attività vanno affrontate con serietà, delicatezza e cautela nel rispetto delle norme nazionali e internazionali, e rispondono alle domande dei presenti puntualizzando che è fondamentale la collaborazione e la corretta e continua informazione al pubblico.

I volontari sono d'accordo su quanto discusso nel corso della riunione, domani sarà emesso un comunicato circa la costituzione del "Comitato" e le relative iniziative e competenze.

Alle ore 12,00 la riunione è chiusa.

Il presidente ANPI

Marco Rovati

la segretaria verbalizzatrice

Mariassunta Perotti